

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5  
N. 285/AV5 DEL 03/03/2017**

**Oggetto: L.R. 11/2001, art. 42: Progetto “Sportello informativo” liquidazione a saldo dei compensi spettanti ai dipendenti del Servizio PSAL AV5, che hanno partecipato alla realizzazione del progetto, anno 2016.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- DETERMINA -**

1. di liquidare, a saldo dell'annualità 2016, come descritto nel documento istruttorio, i compensi previsti per il personale dipendente del Servizio PSAL che ha partecipato alla realizzazione del progetto “Sportello Informativo – promozione dell'attività di informazione ed assistenza ai soggetti previsti dal Testo Unico in materia di igiene e sicurezza sul lavoro”;
2. di prendere atto che tale progetto è finanziato con i fondi dell'art. 42 della Legge Regionale n° 11 del 7 maggio 2001 e, pertanto, la spesa derivante dal presente atto viene interamente coperta dai correlativi ricavi rappresentati dagli introiti derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di sicurezza sul lavoro ex D. Lgs. n° 758/94, tra quelli già contabilizzati nei rispettivi bilanci aziendali;
3. di prendere atto che le prestazioni relative al suddetto progetto, sono state effettuate in orario aggiuntivo da parte dei dipendenti del Servizio PSAL AV5;
4. di dare mandato ai competenti Uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane di provvedere agli adempimenti conseguenti e necessari;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;

6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i;
7. di trasmettere copia del presente atto alla U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE DI AREA VASTA N° 5  
(Avv. Giulietta Capocasa)

Per il parere infrascritto:

### **RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE**

Il sottoscritto attesta che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 18.360,00 più oneri riflessi, trova copertura economica nel correlativo ricavo rappresentato dai proventi introitati ai sensi dell'art. 42 della L.R. 11/2001 – conto n. 0406010108 del Bilancio 2016 che presenta disponibilità.

**Il Dirigente del Controllo di Gestione**  
(Dr Alessandro Ianniello)

**Il Dirigente U.O.C.. Bilancio**  
(Dott. Cesare Milani)

la presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(Direzione Amministrativa Territoriale)**

**Normativa ed atti di riferimento**

- L.R. 11 del 07/05/2001 (art. 42);
- D.Lgs 81/08 (art. 13, co.6);
- *Protocollo d'intesa triennale per la promozione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro siglato in data 11/12/2014 tra la Direzione AV5 e le OO.SS.;*
- *Nota Agenzia Regionale Sanitaria n.5121 del 11/05/2016.*

**□ Motivazione**

Vista la normativa di riferimento nel corso dell'annualità 2016 si sono continuate le attività relative alla realizzazione del progetto "Sportello informativo" da parte dei dipendenti assegnati ai Servizi PSAL dell'AV5, iniziate con determina del Direttore di Area Vasta n. 654 del 04/05/2012 sulla base di specifiche indicazioni da parte della Direzione Generale Asur di cui alla nota prot. n. 26727 del 22/12/2011.

Tale progetto, finalizzato all'istituzione di sportelli informativi in materia di prevenzione degli infortuni presso i Servizi PSAL di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, è stato pienamente realizzato fin nella sua prima fase di avvio ed è consistito nel fornire all'utenza risposte certe e qualificate nell'ambito dell'interpretazione della complessa normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al Decreto 81/08.

Tale disposto normativo di riferimento ha nel tempo rafforzato la necessità di informare, assistere e promuovere la materia della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro tanto che all'art. 10 (Informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) prevede che:

"1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tramite le AA.SS.LL. del SSN, il Ministero dell'interno tramite le strutture del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (ISPESL), il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Ministero dello sviluppo economico per il settore estrattivo, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA), gli organismi paritetici e gli enti di patronato svolgono, anche mediante convenzioni, attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle imprese agricole e delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro";

Inoltre anche l'art. 13 (Vigilanza) del predetto decreto stabilisce che

"...omissis...

6. L'importo delle somme che l'ASL, in qualità di organo di vigilanza, ammette a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n° 758, integra l'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL.

"...omissis...".

A livello regionale, l'articolo 42, della legge Regionale n° 11 del 7 maggio 2001, prevede che

“1. Le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1994, n° 758 sono introitate dalle Aziende USL territorialmente competenti.

2. Le somme di cui al comma 1 vanno ad aumentare il budget economico finanziario assegnato al servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (PSAL) del dipartimento di prevenzione di ogni Azienda USL e sono finalizzate alla formazione ed aggiornamento degli operatori della vigilanza ed ispezione del predetto servizio, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature del medesimo servizio, nonché a progetti obiettivo e al raggiungimento delle finalità del servizio stesso”.

Le modalità di erogazione delle attività previste, apertura dello sportello informativo, al di fuori del normale orario di servizio è stata assicurata con le seguenti modalità di accesso:

- possibilità da parte degli utenti interessati di accedere direttamente al Servizio ovvero di prenotare l'incontro con gli operatori dello sportello mediante richiesta telefonica o messaggio di posta elettronica
- le prenotazioni da parte degli utenti sono state registrate dagli operatori amministrativi del Dipartimento di Prevenzione coinvolti nel progetto su una apposita “scheda prenotazione” contenente gli estremi del richiedente ed il contenuto della richiesta.
- per ciascun incontro, sia nel caso di prenotazione che di accesso diretto da parte dell'utenza, gli operatori preposti alle attività di assistenza e di informazione hanno compilato un'apposita “scheda di rilevazione” nella quale sono stati annotati, rispettivamente, i dati relativi all'utente richiedente ed un breve contenuto dell'attività prestata.
- L'utente ha poi compilato un apposito questionario finale di gradimento che ha contribuito alla verifica della qualità del servizio svolto dagli operatori.

Le figure professionali coinvolte del Servizio PSAL AV5, sono state le seguenti:

- n. 1 *Dirigente Ingegnere*: con compiti di monitoraggio, supervisione e verifica delle attività prestate per quanto attiene agli argomenti di tipo tecnico;
- n. 1 *Dirigente Medico* con compiti di monitoraggio, supervisione e verifica delle attività prestate per quanto attiene agli argomenti di tipo medico;
- n. 8 *Tecnici della Prevenzione*;
- n. 1 *Assistente amministrativo*.

Si chiarisce che l'impegno aggiuntivo previsto per ciascun operatore è stato pari a 16 ore mensili a fronte di un compenso pari a € 30,00/ora (oltre oneri) per il personale del comparto ed € 60/ora (oltre oneri) per la Dirigenza.

Tale impegno orario è stato poi ridotto nel corso del secondo semestre del 2016 a 12 ore/mese per il personale del comparto ed a 4 ore/mese per i dirigenti, come da indicazioni del direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Nel prospetto seguente si evidenziano le ore totali effettuate da ciascun dipendente ed le ore residue ancora da pagare a saldo dell'anno 2016.

**“PROGETTO SPORTELLO INFORMATIVO” SPSAL AV5 - CONSUNTIVO RIENTRI ANNO 2016**  
**Prospetto ore totali effettuate anno 2016 ed ore da pagare a saldo**

PERSONALE SPSAL AV5 PARTECIPANTE AL PROGETTO	Mese												Ore totali fatte	Ore Non Pagate	Importi da pagare a saldo anno 2016
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre			
CACCIATORI TIZIANO	0	0	0	12	12	12	8	12	12	12	12	12	104	36	1080 €
CARLINI LUIGI	16	16	16	16	16	16	4	4	4	4	4	4	120	84	5040 €
CHIAPPINI PAOLO	16	16	16	16	12	12	12	12	12	12	12	12	160	52	1560 €
GAGLIARDI GABRIELLA	16	13	16	16	12	13	12	12	12	10	12	12	156	48	1440 €
PALMIZI IGINO	15	16	16	16	13	12	8	12	12	12	12	12	156	52	1560 €
TRASATTI TIZIANA	16	16	16	16	14	14	12	12	12	12	12	12	164	56	1680 €
LUPI ANTONELLO	0	0	0	0	0	4	4	2	3	0	4	4	21	8	480 €
CAPRIOTTI PAOLO	16	16	16	16	12	12	12	0	9	12	12	9	142	49	1470 €
CIAPRETTA GIULIANA	16	16	16	16	12	12	6	0	9	12	12	12	139	52	1560 €
PIERSIMONE ROBERTA	8	16	12	12	12	3	12	0	3	12	12	9	111	37	1110 €
PEZZUOLI VITTORIO	16	12	20	16	12	12	9	0	9	12	12	6	136	46	1380 €
<b>totali</b>													1409	520	18360€

**Nota:** suddetti rientri sono stati validati dal Direttore del Dipartimento Dott. Vincenzo Calvaresi nelle relazioni inviate alla UOC Gestione del Personale nel corso dell'anno 2016.

Importo da liquidare € **18.360,00** a saldo dell'annualità 2016, a favore degli operatori del Servizio PSAL AV5, che hanno partecipato alla realizzazione del suddetto progetto, come da tabella precedente.

Per quanto sopra esposto

### SI PROPONE

1. di liquidare, a saldo dell'annualità 2016, come descritto nel documento istruttorio, i compensi previsti per il personale dipendente del Servizio PSAL che ha partecipato alla realizzazione del progetto "*Sportello Informativo – promozione dell'attività di informazione ed assistenza ai soggetti previsti dal Testo Unico in materia di igiene e sicurezza sul lavoro*";
2. di prendere atto che tale progetto è finanziato con i fondi dell'art. 42 della Legge Regionale n° 11 del 7 maggio 2001 e, pertanto, la spesa derivante dal presente atto viene interamente coperta dai correlativi ricavi rappresentati dagli introiti derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in materia di sicurezza sul lavoro ex D. Lgs. n° 758/94, tra quelli già contabilizzati nei rispettivi bilanci aziendali;
3. di prendere atto che le prestazioni relative al suddetto progetto, sono state effettuate in orario aggiuntivo da parte dei dipendenti del Servizio PSAL AV5;
4. di dare mandato ai competenti Uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane di provvedere agli adempimenti conseguenti e necessari;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i;
7. di trasmettere copia del presente atto alla U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr Antonio Agostini

Il Direttore DAT  
Dr Marco Canaletti

**- ALLEGATI -**  
nessuno